

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00015457
ESC - Ente schedatore	S160
ECP - Ente competente	S160
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	altare
OGTN - Denominazione /dedicazione	San Lorenzo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	PD
PVCC - Comune	Teolo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1714
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1714
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Zanini Francesco detto Mangrande
AUTA - Dati anagrafici	notizie fine sec. XVII - inizio sec. XVIII
AUTH - Sigla per citazione	M0000001
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra d'Istria
MIS - MISURE	

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	550
MISL - Larghezza	240
MIST - Validita'	ca

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Si accede all'altare per due gradini; le due colonne sono impostate su pilastri e partono dalla mensa; hanno capitelli corinzi. Frontone a dentellature e spezzato.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto non rilevabile
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto non rilevabile

NSC - Notizie storico-critiche	Quest'altare sostituì quello ligneo verso il secondo decennio del '700, quando già erano stati eretti i più importanti di cui si ripete le linee essenziali molto severe (Fiandrini, 1803, f. 39). E' stato recentemente ritrovato (doc. inedito, Arch. di Praglia) il contratto con il tagliapietra Zanini all'anno 1714 c. (cfr. scheda n. 1). Aggiornamento 2015: In quell'anno [1709] Francesco Mangranda, tagliapietre residente a Padova, si impegna a realizzare mense, basamenti e scalini per gli altari di S. Giovanni, dei SS. Apostoli, dei SS. Primo e Feliciano e degli Angeli. Il Mangranda aveva in precedenza avuto occasione di prestare i suoi servizi ai benedettini di S. Giustina, ma soprattutto incarnava il massimo specialista nella messa in opera di apparati di culto disponibile sul mercato padovano degli anni. Anche su questo fronte si procede a una ricostruzione minimale di alcune componenti marmoree degli altari con lo scopo di "ridurli con qualche decoro". Niente di paragonabile ai pomposi apparati tardobarocchi progettati dal Mangranda per Padova: quello all'interno della chiesa delle Maddalene nel 1694-95, e soprattutto l'altare maggiore della chiesa di S. Caterina realizzato a cavallo del 1700 in collaborazione con lo scultore Giovanni Bonazza (Mancini, 2013, p. 371).
---------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	negativo b/n
FTAA - Autore	Spinazzi, Gianfranco
FTAD - Data	1976
FTAE - Ente proprietario	SBEAP VE BL PD TV
FTAN - Codice identificativo	SBAS VENETO 3631
FTAF - Formato	6 x 7

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	memoria
--------------------	---------

FNTA - Autore	Fiandrini B.
FNTD - Data	1803
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda storica
FNTD - Data	1899
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mancini V.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	M0000002
BIBN - V., pp., nn.	PP. 370-372
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Ceschi, Chiara
FUR - Funzionario responsabile	Spiazzi, Anna Maria
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Castellarin, Monica
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1979
AGGN - Nome	Ceschi, Chiara
AGGF - Funzionario responsabile	Spiazzi, Anna Maria
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2015
AGGN - Nome	Castellarin, Monica
AGGF - Funzionario responsabile	Majoli, Luca